

Dopo il faticoso varo della riforma

# La destra democristiana blocca il decentramento

Vetere denuncia in Campidoglio le inaccettabili pretese della DC - Il sindaco si impegna a lavorare perché la nomina dei nuovi consigli avvenga entro luglio

La DC dimezza le imposte ai grossi contribuenti

Lunedì attivo straordinario con Pajetta

## Si prepara il festival nazionale dell'Unità

Per lunedì prossimo, 26 giugno, alle ore 18,30, è convocato l'attivo straordinario del Partito e della FGCR presso il teatro della Federazione, per discutere sulla preparazione del Festival nazionale dell'Unità. Sono invitati a partecipare anche tutti i membri del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, i deputati e i senatori di Roma e dei comuni regionali, comunali e provinciali. La discussione sarà introdotta dal compagno Siro Trezzini della segreteria della Federazione. Concluderà il compagno Giancarlo Pajetta, della segreteria del Partito.

Più di cento feste dell'Unità si svolgeranno in preparazione del Festival nazionale per rafforzare il legame tra i lavoratori e il loro giornale, per dare un più ampio sostegno popolare alla stampa comunista con la sottoscrizione che prevede l'obiettivo di 120 milioni di lire, da conseguirsi in modo successivo, di cui la prima importante, è fissata per il 29 giugno con il 25% dell'obiettivo. Ecco il programma delle due

feste di questa settimana. A Castelverde, questa sera alle 18,30, manifestazione per la pace. Alle 20,30 film «I compagni». Domani mattina diffusione «Unità», gare sportive e giochi; alle 17 recital di Giovanna Marini ed Ernesto Bassignani alle 18,30 comizio di Maria Rodano, capogruppo al Consiglio provinciale; alle 21,30 Gruppo Lavoro Teatro P. Modugno «La terra mia».

Invece a Nuova Gordiani oggi alle ore 18 dibattito sui problemi del quartiere e decentramento amministrativo con Piero Della Seta (consigliere comunale), Colaiacomo Modesto (Comitato di zona Sud). Alle 20,30 verrà proiettato il film «Salvatore Giuliano». Domani diffusione di calcio, incontro di calcio, mostra disegni dai bambini «Il mio quartiere»; nel pomeriggio, alle 17, spettacolo Canzoni Lazio (prima parte canzoni folk); alle 18,30 comizio di Maurizio Ferrera (capogruppo del Consiglio regionale) in largo Ippina; subito dopo seconda parte spettacolo. Alle 21 proiezione del film «I compagni».

Il dibattito aperto dal PCI

## Più forte l'opposizione alla manovra centrista

Lunedì si terranno assemblee a Cinecittà con Pecchioli e a Trionfale con Segre

La lista lanciata dalla DC alle massе popolari con la manovra centrista che essa sta portando avanti a livello di formazione di governo trova nell'opposizione sempre più unitaria e decisa. Problemi urgenti, incalzano, c'è bisogno di un rinnovamento profondo: la scelta di invece aprire prospettive gravi di involuzione proprio nel momento in cui più forte si fa la richiesta di un governo di chiaro orientamento democratico e socialista. Su questi temi, attraverso decine di comizi e assemblee, il PCI ha aperto il dialogo, un franco confronto con l'opinione pubblica. Le manifestazioni in programma.

**ASSEMBLEE OGGI:** Alessandrina-Nuova Alessandrina, ore

20,30 (Freduzzi); Borghetto Prenestino, ore 19 (Guerra); Anoli, ore 20 (Bagnato); Licenza, ore 20 (Riccucci); Cieliano, ore 20 (Mammucari); Sambuci, ore 18,30 (Pozzilli); Gerano, ore 21 (G. Ricci); M. Mario, ore 21 (Marletta); Carpineto, ore 20 (Caciotti); Bellera, ore 20,30 (Tofia), ore 20,30 (N. Borruso).

**COMIZI OGGI:** Ariccia, ore 19 (Cesaroni); Velletri, ore 19 (F. Velletti); Anagnino, ore 19 (Pecchioli); T. Ceprano, ore 20 (Cefaro).

**DOMANI - COMIZI:** Roviano, ore 18,30 (Ranalli); Licenza, ore 17 (Mammucari).

**LUNEDÌ:** Assemblea a Cinecittà, ore 19, con Ugo Pecchioli, membro della Direzione; a Trionfale, ore 20 con Sergio Segre, della Direzione.

Martedì alle 18, all'Università

## Protesta unitaria per i fatti della «Statale»

Martedì alle ore 18 si svolgerà all'università una manifestazione unitaria contro l'attacco reazionario alla «Statale» di Milano, per respingere le minacce reazionarie, per lo sviluppo della democrazia. Alla protesta hanno aderito la Camera del lavoro, i tre sindacati confederati dei metalmeccanici, degli edili, del personale universitario, partiti ed organizzazioni di sinistra.

Gli incidenti della «Statale» di Milano ripropongono nel suo aspetto più drammatico il problema della democrazia nell'università, come momento indicativo del particolare clima politico del Paese. Né bisogna nascondersi la pericolosità della provocazione fascista che tende a spostare i momenti della scottato politico al di fuori dell'ordinamento costituzionale e che assumono inevitabilmente carattere repressivo e antidemocratico.

Isolare e battere le lotte dei lavoratori è l'obiettivo che i padroni perseguono ormai chiaramente. Per questo — nel momento in cui a Milano lavoratori e studenti manifestano la propria netta opposizione — anche a Roma è necessario che le forze democratiche e sindacali si mobilitino ribadendo il loro rifiuto della violenza fascista, delle manovre antisindacali, dell'attacco agli spazi democratici conquistati con le lotte degli ultimi anni.

Al di là di ogni mitizzazione è ormai chiaro che i rinnovi contrattuali delle maggiori categorie dell'industria (alcune delle quali già in lotta) segneranno un momento importante di scontro, da cui la classe operaia uscirà più forte solo se saprà evitare l'isolamento, bloccare le manovre in atto e ricostruire l'unità delle forze democratiche della società nelle stesse istituzioni.

In tale contesto le università rappresentano un anello importante, nel quale le forze e le organizzazioni democratiche degli studenti, dei docenti e del personale non insegnante devono essere potenziate. La crescita

## Manifestazioni e delegazioni in Campidoglio

Un folto gruppo di baraccati e di famiglie di Ostia che vivono in scanzorilli hanno manifestato ieri sera in Campidoglio chiedendo una nuova politica per la casa. La manifestazione si è svolta senza incidenti. I manifestanti hanno protestato a lungo contro l'inerzia del Comune.

In Comune sono giunte anche numerose delegazioni di cittadini. Accompagnati dai compagni Prasca e Annita Paquali una delegazione della zona di San Pantaleo ha chiesto l'acquisto di un edificio da adibire a scuola. Il comitato di quartiere di San Paolo ha rivendicato un'area su cui costruire un asilo nido ed una scuola materna. Un gruppo di assistenti sociali dipendenti dall'ufficio di Igiene e Sanità ha chiesto l'adeguamento dei propri compensi.

Clamoroso e rocambolesco assalto ieri pomeriggio alle 16,45 al furgone-forziere di una banca

# Rapina da 130 milioni in centro

Due banditi si sono avvicinati all'auto parcheggiata davanti alla sede del banco di Santo Spirito, in viale Aventino - Hanno colpito con il calcio della pistola uno degli impiegati e si sono impadroniti dei soldi - Sono rimasti a piedi, perché i complici erano fuggiti alla vista di una pattuglia di polizia ferma poco lontano - Hanno attraversato a piedi la strada e spando si sono impadroniti di una «Flavia» - Forse sono degli incensurati



Il salone della banca rapinata; nelle due foto accanto l'autista e il commesso di banca ferito dai rapinatori



## Riprende con forza la battaglia per il patto nazionale

# Bloccate le aziende agricole dallo sciopero dei braccianti

Prosegue anche oggi l'astensione dal lavoro - Fermi ieri per due ore i gasisti delle aziende private - In lotta i dipendenti della «Giuffrè» per l'applicazione del contratto

Dopo la clamorosa protesta del Consiglio delle Belle Arti

## Il ministro tace per il villino Savognan



Il ministro della Pubblica Istruzione non ha finora chiarito lo scandalo vicenda del villino Savognan di Palazzo Barberini, passato nelle mani di un privato (e quanto sembra Carlo Ponti) poiché lo Stato ha rinunciato al diritto di prelazione. Sono state prese per le mani le mani di un privato (e quanto sembra Carlo Ponti) poiché lo Stato ha rinunciato al diritto di prelazione. Sono state prese per le mani le mani di un privato (e quanto sembra Carlo Ponti) poiché lo Stato ha rinunciato al diritto di prelazione. Sono state prese per le mani le mani di un privato (e quanto sembra Carlo Ponti) poiché lo Stato ha rinunciato al diritto di prelazione.

## Sarà presentata dal Sindacato lottisti Una legge contro l'abusivismo

La relazione di Natalini e le conclusioni di Salzano - S'iniziano oggi i lavori per il complesso abitativo dell'AIC a Colli Aniene

L'esigenza di una lotta di massa contro l'abusivismo edilizio è stata sottolineata come l'abusivismo edilizio abbia cambiato natura in questi ultimi anni. Partito come esigenza individuale del lavoratore che si vedeva costretto a costruirsi una casa perché impossibilitato a pagare gli esorbitanti affitti praticati nella capitale, esso è andato assumendo sempre più una carattere di lotta di massa. Questi insediamenti, hanno sottolineato alcuni degli intervenuti, provocano dei problemi enormi, continuano a favorire uno sviluppo illogico e assurdo della città e soprattutto costituiscono l'area di riserva dei grossi speculatori fondiari. Di qui la necessità di colpire il boss delle arce alla radice, nel momento di colpire il boss delle arce alla radice, nel momento di colpire il boss delle arce alla radice, nel momento di colpire il boss delle arce alla radice.

dei lavoratori, e dei cittadini, quali i consigli di circoscrizione, la cui attività la DC ha cercato di bloccare fino a questo momento. Anche Falco, democristiano di sinistra, nel suo intervento ha sottolineato questa necessità di collegamento con le masse e l'utilità di uno strumento come la legge che si vuole elaborare e presentare alla Commissione. La battaglia per questa legge va però unita, come hanno sottolineato gli intervenuti, a quella per l'applicazione della legge sulla casa, che pur con i suoi limiti, è un grosso strumento, che il Comune, malgrado la legge sia entrata in funzione da oltre un anno, ancora non ha cominciato ad applicare. Per questo è necessario creare il più vasto schieramento, non solo politico, ma anche popolare perché il problema dell'abusivismo edilizio, strettamente collegato a quello della casa e della ristrutturazione urbanistica di Roma, venga affrontato e risolto al più presto.

Fiano: seminario sulla riforma della scuola media

Si svolge oggi alla Casa del Popolo di Fiano il seminario sulla riforma della scuola media superiore. Si ricorda ai compagni partecipanti che i lavori avranno inizio alle ore 17. Alle 16 via dei Frontani, di fronte alla Federazione, partirà il pullman.

Come un terno al lotto. O un grosso rubito al Totocalcio. Questo più che una rapina è inventata e è attuata con precisione. Eppure la banda di sprovveduti, che ha preso di mira ieri pomeriggio il sottofurgone tutto d'oro di una banca, è riuscita a fuggire con un bottino quasi record.

Roma: 130 milioni in contanti, fra cui lire 100,000.000, erano ferme su una pattuglia di poliziotti ma gli agenti si sono accorti di ciò che stava accadendo troppo tardi; eppure i due esecutori materiali del colpo erano rimasti a piedi, perché i loro complici, impauriti, proprio da questa «volante» erano scappati anzitempo li avevano abbandonati con i sacchi dei quattrini e soprattutto nei guai. I due hanno ripreso alla meglio il loro furgone di un cliente della banca, hanno sparato un paio di revolvere in aria per scoraggiare qualsiasi inseguimento e sono scappati. La pattuglia di poliziotti ha tentato ugualmente di rincorrerli: li ha perduti di vista al primo inguercito.

Il racconto inizia alle 16,45, quando il furgone di un cliente di Santo Spirito che si trova in viale Aventino 20: una zona centralissima, una strada di grande traffico, insomma il posto giusto per chi pensa che abbia bruto idee in testa. E' quasi l'ora di chiusura degli sportelli, quando arriva il furgone della sede centrale, che secondo il racconto dei brigadiere Antonio Cardilli ucciso in un assalto del genere, non aveva insegnato niente a questi due, che continuano a scherzare con la pelle dei dipendenti, mandando in giro furgoni-forziere, che possono essere assaliti da chiunque.

Il furgone, che ha completamente già sei tappe ed è all'ultima.

## PORTONACCIO Procedimento contro la società «Leone» per le case inabitabili

E' stato aperto un procedimento penale contro la società immobiliare «Leone», denunciata dagli inquilini degli stabili di via degli Ortaggi e di via Torelli, a Portonaccio, per mancanza della licenza di abitabilità. Nell'atto di procedimento, notificato al rappresentante della società — Clito Brunori — si parla di «abbandono della legge sanatoria e delle norme contro l'inquinamento». Come si ricorderà, oltre alla denuncia sporta dagli inquilini di Portonaccio, anche l'ufficio d'igiene denunciò il mese scorso la società immobiliare «Leone» (dietro la quale, con ogni probabilità, si cela il noto costruttore Piperno).

Gli inquilini degli stabili «Leone», a Portonaccio, oltre a portare avanti l'azione penale contro la società per la assolutezza, continuano a lottare, come in agitazione per bloccare gli 80 sfratti decisi dall'Immobiliare poco tempo fa, e diretti contro quelle famiglie che si autoriduavano i fitti.

Nei giorni scorsi si è tenuta una affollata assemblea degli abitanti dei palazzi della società, in cui si è discusso del circolo di via degli Ortaggi, alla quale hanno partecipato il segretario dell'UNICIA, Aldo Pozzelli, l'avvocato Prociocio, difensore degli ottanta inquilini sfrattati. L'assemblea ha espresso la sua solidarietà con gli sfrattati, e l'impegno di lotta per garantire la loro permanenza negli alloggi fino alla risoluzione della vertenza. Tra l'altro è stata decisa una nuova forma di lotta per ottenere da tutti gli interessati la partecipazione che dia l'avvio ad una contrattazione di un nuovo fitto e di un nuovo contratto.

Assemblea con i lavoratori del Poligrafico

Nei locali della Federazione, in via dei Frontani si svolgerà oggi un'assemblea di lavoratori del Poligrafico dello Stato. La discussione verterà sulla situazione creatasi all'interno degli stabilimenti del Poligrafico dopo le recenti lotte. Interverrà il compagno Franco Marra.